

È IL SEGMENTO SU CUI LE CASE PUNTANO PER LA KERMESSE DI GINEVRA CHE APRE GIOVEDÌ

Salone Auto, scatta l'ora dei suv

Complice il calo del prezzo dei carburanti, così i produttori tentano di stimolare la domanda anche quest'anno. Dal Levante della Maserati (Fca) all'Ateca della Seat (Volkswagen) ecco tutte le novità

DI ERIC SYLVERS

Al Salone dell'Auto di Ginevra quest'anno sotto i riflettori brillerà un défilé di nuovi modelli di suv, su cui le case produttrici hanno deciso di puntare molto in Europa. Per quanto lo scorso anno le vendite di automobili nel Vecchio Continente siano aumentate del 10%, la domanda resta ben al di sotto del picco pre-crisi e la maggior parte delle stime per quest'anno indica un aumento delle immatricolazioni limitato e compreso tra il 2 e il 3%. Ed è da questa proiezione che hanno origine i timori che a compensare il peso del rallentamento in Cina e del crollo del mercato in Brasile toccherà esclusivamente al Nord America, dove i gruppi costruttori hanno totalizzato un livello record di immatricolazioni lo scorso anno. «Nel 2016 tutte le case saranno molto prudenti in Europa, perché tutti hanno scelto di prepararsi al peggio e sperare nel meglio», aveva anticipato a gennaio Carlos Ghosn, chief executive officer del gruppo Renault. I bassi prezzi del petrolio, caduti di circa il 40% rispetto all'ultimo summit europeo del settore in occasione della kermesse di Francoforte di sei mesi fa, stanno facendo la loro parte nello stimolare le vendite di auto, tuttavia crescono le preoccupazioni che la cronicizzazione di tali livelli possa trascinare verso il basso l'economia globale, ripercuotendosi a catena sull'industria automobilistica.

Per ora il carburante a buon mercato ha rappresentato un vantaggio nei mercati di Europa e Nord America. Secondo globalpetrolprices.com, in Europa i prezzi della benzina senza piombo hanno registrato un calo del 10% e il diesel del 15% negli ultimi 12 mesi. Ciò ha convinto gli europei a seguire i consumatori americani nella scelta di veicoli di dimensioni maggiori e in particolar modo di suv, che, come accennato, saranno in pole position al Salone di Ginevra. Durante l'ultimo Detroit Auto Show, al contrario, camion e suv si sono visti poco, forse per via della già consolidata supremazia nel mercato nordamericano, in cui la categoria ha sostenuto gli incrementi delle vendite nel corso degli ultimi anni. Una delle presentazioni più attese a Ginevra sarà quella del suv di casa Maserati, il Levante, con cui il leggendario marchio italiano di lusso di proprietà di Fiat Chrysler Automobiles scommetterà sul genere per tentare di raddoppiare i volumi di vendita complessivi del



Sogefi cresce nel 2015 e investe 17 milioni in Messico

di Franco Polacco

Anno positivo, il 2015, per Sogefi. Il gruppo di componentistica per auto (sospensioni, filtrazione e aria e raffreddamento), controllato da Cir, ha chiuso il bilancio con ricavi consolidati per 1,5 miliardi (+11,1% e +9,1% a parità di cambi), grazie al contributo positivo di tutte le business unit e di tutte le aree geografiche ad eccezione dell'America Latina. L'Europa, il principale mercato per Sogefi, ha evidenziato una crescita dell'8,2%. In Nord America la società ha registrato un andamento migliore del mercato grazie al forte posizionamento tra le case automobilistiche locali. E ora l'azienda, guidata dall'amministratore delegato Laurent Hebenstreit, vuole consolidare la presenza con un investimento da 17 milioni per la realizzazione di un nuovo impianto a Monterrey, in Messico. In Sud America i ricavi annui si sono ridotti del 3,8% (+2,8% a

cambi costanti) nonostante il calo significativamente maggiore del mercato (-20,5%), grazie al positivo contributo dell'attività sospensioni. I ricavi in Asia sono aumentati del 34,4% (+18,7% a pari cambi). L'ebitda 2015 è salito a 115,5 milioni e rappresenta il 7,7% dei ricavi. Migliora anche l'ebit, salito da 48,3 a 50,7 milioni nel 2015. In calo da 3,6 a 1,1 milioni l'utile netto «per effetto dei maggiori oneri finanziari, che nel precedente esercizio beneficiavano di componenti non ricorrenti positive», si legge nella nota di Sogefi. Per il 2016 è attesa una crescita del mercato automobilistico globale del 2,5%. La società «prevede di proseguire i trend positivi in Nord America, in Cina e in India», mentre «in Europa, dopo l'importante espansione dell'attività verificatasi nel 2015, la società si aspetta una crescita più moderata e in Sud America le condizioni di mercato rimangono difficili». Il cda proporrà all'assemblea di non distribuire dividendo. (riproduzione riservata)



PILLOLE

KRENERGY

■ KrEnergy ha sottoscritto, attraverso la controllata totalitaria Kre Idro, un contratto preliminare per l'acquisto del 100% del capitale sociale di Rotalenergia. Il corrispettivo ammonta a 9,1 milioni di euro, di cui euro 540 mila euro già corrisposti in sede di sottoscrizione del contratto preliminare.

TXT E-SOLUTION

■ Txt e-solutions ha firmato oggi un accordo per l'acquisizione di Pace Aerospace con sede a Berlino. Il corrispettivo per la transazione, in cui Txt acquisterà inizialmente il 79% delle azioni di Pace, sarà 5,6 milioni di euro, da versare per cassa al closing, utilizzando la liquidità disponibile di Txt.

DIGITAL BROS

■ Digital Bros ha archiviato i primi sei mesi dell'esercizio 2015-16 con un calo del 25,8% dei ricavi, pari a 45,3 milioni, un ebitda di 2,5 milioni (-66,8%) e un utile netto di 1,2 milioni (-68,1%). Per la fine dell'intero esercizio, la società prevede un risultato «moderatamente» positivo ma rivede al ribasso dei margini reddituali.

MALTAURO

■ Maltauro si è aggiudicata la gara indetta dalla Navfac Europe Asia Southwest per la realizzazione di un edificio di quattro piani per ospitare il personale di truppa presso la Caserma Ederle di Vicenza. La commessa, ha valore complessivo di 17,6 milioni.

MANUTENCOOP

■ Claudio Levorato ha rassegnato le dimissioni da presidente e consigliere Delegato di Manutencoop, rimettendo tutte le cariche operative, con l'obiettivo di consentire al gruppo una effettiva discontinuità nella gestione ed evitare che il procedimento giudiziario che lo vede coinvolto a Brindisi, pur in assenza di alcun pronunciamento.

PIRELLI

■ L'accelerazione nello sviluppo di pneumatici progettati su misura, cuore della strategia di Pirelli denominata Perfect Fit, ha portato a effettuare sino a oggi oltre 2.200 omologazioni. Con questo biglietto da visita da record e con il nuovo PZero, Pirelli si presenta al Salone di Ginevra.

marchio nel giro dei prossimi tre anni. D'altra parte, il Levante, il cui lancio avviene in ritardo di un anno rispetto alla tabella di marcia originariamente fissata da Fca, debutta su un terreno già affollato, in cui Porsche Cayenne e Jaguar F-Pace sono protagonisti. Anche Seat, marchio della scuderia Volkswagen posizionato su un segmento più economico, cercherà di mettere a segno un rilancio, mettendo un piede nel mondo dei suv con la sua prima offerta di categoria, il crossover Ateca. Audi svelerà Q2, una proposta di dimensioni relativamente ridotte che

sarà disponibile per fine anno. La speranza è che il modello attiri un pubblico giovane e sensibile al prezzo, ossia quello già interessato alla linea Q ma scoraggiato dalle misure e dal listino prezzi. Invece Renault ripone grandi speranze nella nuova versione di Scenic, nato oltre dieci anni fa come monovolume dal gusto più popolare. La casa francese punta a dare gas ai volumi di vendita grazie al recente restyling che ha conferito alla linea un aspetto più da suv e meno da minivan.

Nel menù del Salone di Ginevra figurano anche le concept car con cui i produttori cercheranno di stupire il pubblico grazie a idee che, contesto macroeconomico e appetito dei consumatori permettendo, potrebbero colpire i reparti vendite negli anni a venire. Tra le offerte in mostra a Ginevra figureranno anche l'elegante Opel GT, la proposta sportiva dell'unità europea di General Motors e un suv confezionato da Skoda.

Non a caso, dopo la massiccia presenza dell'auto al Mobile World Congress di Barcellona, una delle più grandi convention del mondo delle telecomunicazioni, le ultimissime novità in fatto di tecnologia avranno un ruolo da star al Salone di Ginevra, che aprirà i battenti il 3 marzo. Qualora rimanesse ancora qualche dubbio circa la crescente ossessione degli acquirenti per la tecnologia, uno recente studio redatto da J.D. Power and Associates ha rilevato che, in merito alle automobili di proprietà, un reclamo su cinque è legato ai sistemi di audio, comunicazione, intrattenimento e navigazione. Tale tendenza ha registrato un aumento del 3% rispetto all'anno scorso.

traduzione di Giorgia Crespi

Quotazioni, altre news e analisi su
www.milanofinanza.it/auto